



### **Servizi Idrici**

Funzionario incaricato  
Ing. Monica Filpa  
Tel. 0332 311703

12 febbraio 2026  
Protocollo n. <PEC>

Alla  
PROVINCIA DI VARESE  
Settore Territorio  
Ufficio pianificazione, gestione del territorio,  
commercio, VAS e VIA

[istituzionale@pec.provincia.va.it](mailto:istituzionale@pec.provincia.va.it)

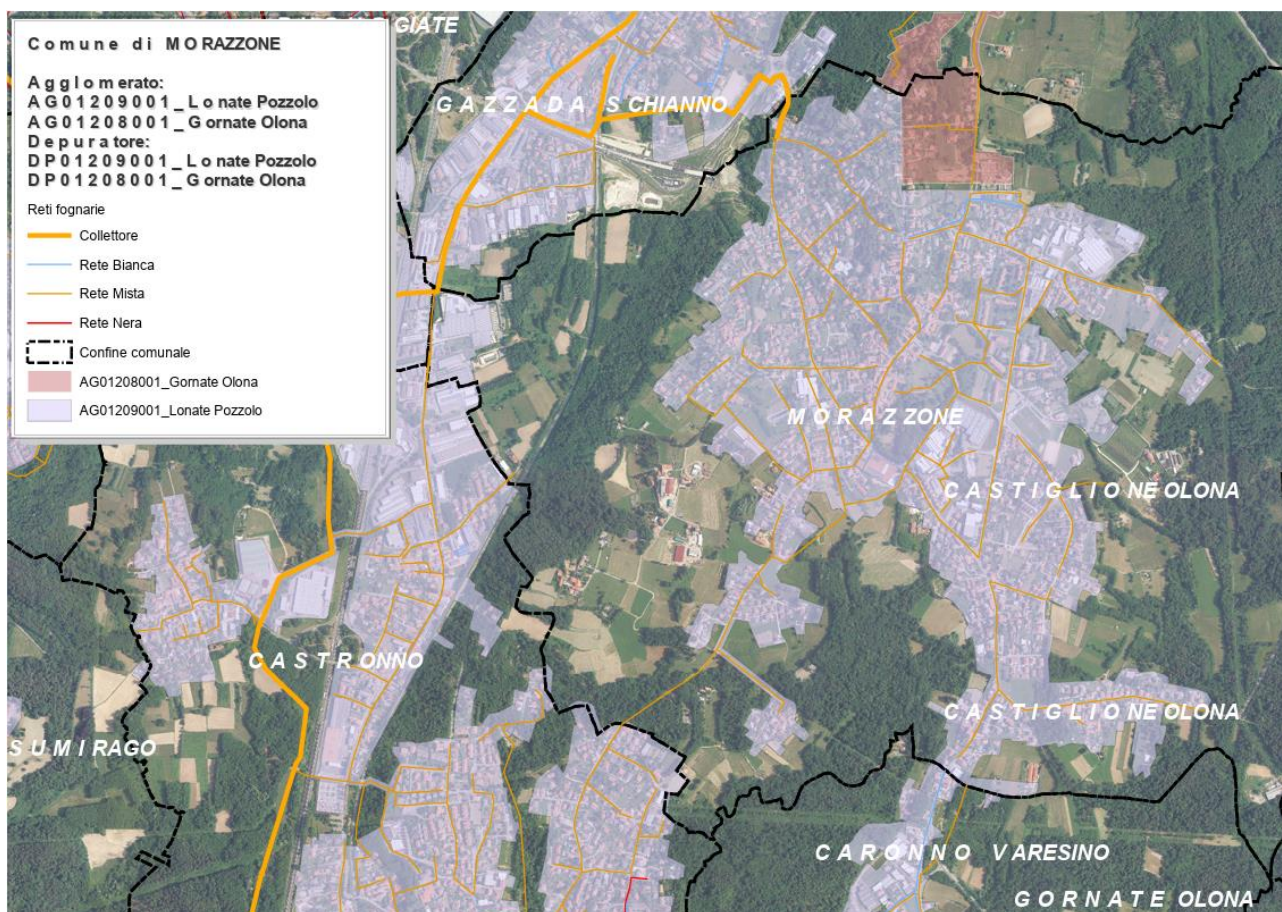
**INVIATA TRAMITE PEC**

### **Oggetto: Parere Ufficio d'Ambito scoping – Variante Generale PGT – Comune di Morazzone**

Con riferimento alla documentazione depositata relativamente allo scoping per la Variante Generale del PGT del comune di Morazzone, si fanno presenti le seguenti osservazioni.

Il territorio del comune di Morazzone ricade all'interno degli agglomerati:

- AG01209001\_Lonate Pozzolo, servito dall'impianto DP01209001\_Lonate Pozzolo, con potenzialità massima di trattamento di 397.224 AE e 365.665 AE trattati.
- AG01208001\_Gornate Olona, servito dall'impianto DP01208001\_Gornate Olona, con potenzialità massima di trattamento di 45.000 AE e 44.473 AE trattati.



*Agglomerati in comune di Morazzone*

L'impianto di Lonate Pozzolo risulta avere sufficiente capacità residua per trattare ulteriori carichi.

L'impianto di Gornate Olona risulta essere arrivato in prossimità del limite massimo di trattamento e pertanto è necessario un monitoraggio puntuale degli incrementi di carico derivanti dalle attuazioni del piano. Si prega cortesemente di comunicare sempre contestualmente sia allo scrivente Ufficio d'Ambito, sia al Gestore Alfa qualsiasi trasformazione urbana che determini una variazione di abitanti equivalenti in modo da poter monitorare nel tempo il carico effettivamente gravante sugli impianti di depurazione.

Nel documento di scoping non sono stati presi in considerazione gli aspetti generali relativi al servizio idrico integrato; sarà necessario che il Rapporto Ambientale esamini e valuti gli impatti derivanti dall'implementazione della variante generale sul S.I.I. In particolar modo dovranno essere quantificati i nuovi abitanti equivalenti che andranno a gravare sul territorio di Morazzone, valutando di conseguenza gli impatti sugli scarichi, gli approvvigionamenti e gli impatti sulle relative reti e l'ubicazione delle aree di trasformazione/rigenerazione/completamento rispetto al perimetro degli agglomerati.

Nella variante di PGT dovrà anche essere recepita la normativa sull'invarianza idraulica ai sensi del R.R. 07/20217.

Si ricorda che la pianificazione del Servizio Idrico Integrato segue logiche sovracomunali e che deve tenere in giusto conto le necessità ed esigenze di tutti i comuni dell'ambito territoriale provinciale; le valutazioni

che vengono effettuate man mano con l'avanzare dei periodi regolatori e l'aggiornamento del Piano degli Investimenti inserito nel piano d'Ambito devono considerare la necessità di accorpare e/o revampizzare gli impianti esistenti, ove possibile, progettando i servizi con una visione che possa assolvere alle esigenze del territorio.

Per quanto riguarda il sistema di depurazione, si sottolinea che ogni agglomerato servito dal relativo impianto di depurazione deve tenere conto degli apporti provenienti da ciascun comune facente parte dell'agglomerato; ciò significa che qualsiasi variazione dei carichi dovuti alle trasformazioni urbanistiche di ciascun comune impatta sulla capacità residua totale dell'impianto di depurazione. Pertanto le valutazioni sulla potenzialità residua dell'impianto devono necessariamente essere condotte a scala sovracomunale: ciò comporta la delineazione puntuale dei nuovi carichi (in termini di AE) di ogni trasformazione urbanistica, suddivisi per comune e per agglomerato in modo da valutare se la capacità residua dell'impianto sia sufficiente a sostenere le stesse trasformazioni.

Si rammenta che, qualora vi siano aree urbanizzate al di fuori degli agglomerati, queste ultime devono essere incluse all'interno degli stessi e pertanto il Comune di Morazzone dovrà condividere con l'Ufficio d'Ambito eventuali richieste di modifica dell'agglomerato stesso (in termini di perimetrazione). A tal proposito si evidenzia che qualsiasi modifica degli agglomerati deve essere approvata dal CdA dell'Ufficio d'Ambito di Varese, dalla Conferenza dei Comuni e, in ultima istanza, dal Consiglio Provinciale.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 10 del R.R. 6/2019, in presenza di fognature di tipo unitario, le acque meteoriche di dilavamento devono essere prioritariamente smaltite in recapiti diversi dalla pubblica fognatura e gli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento provenienti da aree assoggettate all'applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 devono rispettare gli obblighi previsti dallo stesso R.R. 7/2017.

Relativamente allo smaltimento delle acque meteoriche non soggette a R.R. 04/2006, si fa inoltre presente l'art 57 comma 7 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato il 22.03.2022 dal CdA dell'Ufficio d'Ambito: "Lo scarico di acque meteoriche nelle reti fognarie pubbliche destinate alla raccolta dei reflui urbani non regolamentate ai sensi del Regolamento Regionale n° 4/06, art. 3 e fuori dai casi di cui ai precedenti commi è vietato."

Si rammenta, infine, che tutti gli interventi di trasformazione del suolo comportanti variazione di permeabilità superficiale, compresi gli interventi relativi alle infrastrutture stradali, loro pertinenze e i parcheggi, come normato dall'art. 58 bis della L.R. n. 4 del 15.03.2016, dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di invarianza idraulica (R.R. n. 7/2017, aggiornato con R.R. n. 8/2019).

Valgono comunque le seguenti prescrizioni:

- gli edifici di nuova costruzione dovranno essere allacciati alla pubblica fognatura nel rispetto del nuovo R.R. 6/2019 e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato il 22.03.2022 dal CdA dell'Ufficio d'Ambito;

- qualora ve ne fosse presenza, per gli scarichi industriali e di prima pioggia dovrà essere attivata la relativa procedura autorizzativa (AIA, AUA, ex art 208 d.lgs 152/2006, ex art 124 d.lgs 152/2006...);
- tutti gli interventi di nuova edificazione dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di invarianza idraulica R.R. n.7/2017 aggiornato con R.R. n.8/2019.

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito  
Dott.ssa Carla Arioli

*Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente*